

Il caso del comune di Recco (Genova)

Nel 2012 la Procura contabile della Liguria indaga su presunto danno erariale da parte del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente in carica e dei loro predecessori nei confronti del Comune di Recco, in Provincia di Genova.

Il danno per il Comune deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, dettati dalla legge, di Raccolta Differenziata e corrisponde all' **aggravio di costo sostenuto per aver dovuto versare in discarica una maggiore quantità di rifiuti.**

Si prefigura che i **sindaci** e gli **assessori abbiano continuativamente sottovalutato il problema, non intervenendo con atti e misure correttive sul gestore rifiuti, in sostanza rimanendo inerti come se le norme relative alle percentuali minime obbligatorie di raccolta differenziata, fissate dal legislatore per i vari anni, non esistessero.**

Nel 2013 arriva la condanna della Corte dei Conti della Liguria in primo grado:

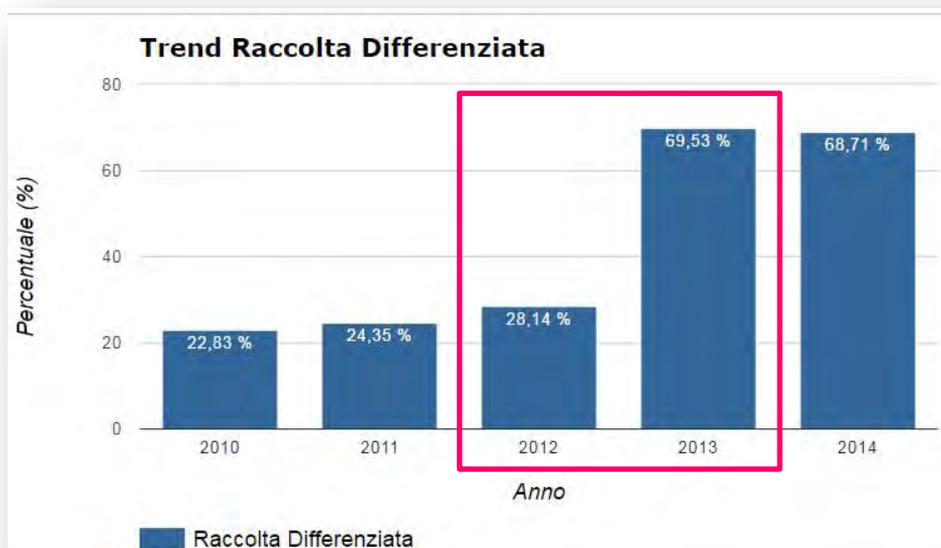
<http://www.ambientediritto.it/home/giurisprudenza/corte-dei-conti-sez-giur-liguria-27-maggio-2013-sentenza-n-83> e nel 2016 la condanna definitiva in appello:

gli amministratori vengono condannati a pagare un ammontare complessivo di circa 150 mila euro su un totale di danno riconosciuto di circa 1 mln di Euro

http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2016/10/28/ASBN28tE-condanna_appello_conferma.shtml

L'inchiesta della Procura dà un **fortissimo impulso alla Raccolta Differenziata** del Comune di Recco che in 1 solo anno, tra il 2012 e il 2013 (anno dell'inchiesta), incrementa dal 28,14% al 69,53% (dati ISPRA).

Italia » Regione » Liguria » Genova » Comune di Recco



ESPOSTO: sintesi documentazione presentata a Procura della Corte dei Conti della Toscana

I firmatari dell'esposto:

- COMITATO MAMME NO INCENERITORE ONLUS
- ASSEMBLEA PER LA PIANA CONTRO LE NOCIVITÀ
- COORDINAMENTO DEI COMITATI DELLA PIANA DI FIRENZE
- COORDINAMENTO DEI COMITATI PER LA SALUTE DELLA PIANA DI PRATO E PISTOIA
- ASSOCIAZIONE MEDICINA DEMOCRATICA SEZIONE Firenze
- WWF ITALIA ONLUS
- FORUM AMBIENTALISTA
- ITALIA NOSTRA ONLUS - Sezione Toscana
- ZERO WASTE ITALY
- CENTRO STUDI QUADERNI DI ONTIGNANO

Con il presente atto si portano all'attenzione della Procura comportamenti omissivi degli amministratori della società pubblica "QUADRIFOGLIO SPA Servizi Ambientali Area Fiorentina" e dagli amministratori dei Comuni soci e legati con contratto di servizio a Quadrifoglio spa che fanno ipotizzare un **danno erariale di rilevante entità, per causa del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di Raccolta Differenziata (RD)** alle percentuali fissate dall'art. 205/1 dlgs 152/2006 (Testo unico ambientale-TUA) e dall'art.1 comma.1108 della L.296/2006, obiettivi di seguito riportati:

- almeno il trentacinque per cento entro il 31 dicembre 2006;
- almeno il quaranta per cento entro il 31 dicembre 2007;
- almeno il quarantacinque per cento entro il 31 dicembre 2008;
- almeno il cinquanta per cento entro il 31 dicembre 2009;
- almeno il sessanta per cento entro il 31 dicembre 2011;
- almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012";

In relazione a tale circostanza si prospettano **maggiori costi per la messa a discarica di rifiuti indifferenziati e minori corrispettivi provenienti dai consorzi di filiera del riciclo**, causa il minore quantitativo di materiali ad essi conferiti. L'attenzione si concentra sul bacino di Quadrifoglio spa, in ragione della maggiore produzione di rifiuti dell'Area Metropolitana Fiorentina rispetto ad altre aree.

L'ipotesi di danno erariale

Sul sito della Agenzia Regionale Recupero Risorse (www.arrr.it) si sono esaminate, per gli anni 2008 - 2014 (poiché ad oggi non sono stati ancora pubblicati i dati 2015), le certificazioni delle raccolte differenziate nei singoli comuni gestiti da Quadrifoglio spa:

<http://www.arrr.it/it/osservatorio-rifiuti/rifiuti-urbani-e-raccolte-differenziate/certificazioni-raccolte-differenziate/dati-certificati.html>

Raccolta Differenziata %	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<i>obiettivo RD % minima</i>	<i>45</i>	<i>50</i>	<i>50</i>	<i>60</i>	<i>65</i>	<i>65</i>	<i>65</i>
Bagno a Ripoli	42,6	46,1	45,8	49,1	49,7	56,9	57,5
Calenzano	46,4	51,1	54,6	61,0	59,5	62,2	64,8
Campi Bisenzio	36,4	38,5	41,7	47,9	47,8	49,3	49,6
Fiesole	38,6	39,2	45,2	50,3	52,2	55,0	65,1
Firenze	37,3	40,7	42,2	45,0	44,9	48,8	51,1
Greve in Chianti	39,5	41,6	46,5	47,1	48,0	58,3	61,3
Impruneta	40,7	40,2	45,1	47,1	52,8	58,0	70,7
San Casciano in Val di Pesa	42,6	43,3	48,6	52,0	56,2	63,2	75,8
Scandicci	40,2	43,3	43,4	47,7	52,7	54,6	55,3
Sesto Fiorentino	48,7	51,8	55,0	55,6	53,5	58,8	62,9
Signa	36,7	39,4	41,3	42,2	42,8	51,3	53,7
Tavarnelle Val di Pesa	57,5	53,7	53,7	60,7	62,5	70,7	85,8

in rosso valori RD inferiori a obiettivo % minima

Di seguito le tabelle indicanti i quantitativi in SURPLUS di rifiuti indifferenziati (espressi in tonnellate), per ogni singolo Comune durante la gestione Quadrifoglio spa 2008-2014, e che sono stati avviati a discarica causa il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi annui di RD%:

SURPLUS a trattamento/smaltimento	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE 2008-2014
Bagno a Ripoli				1.704	2.117	1.165	1.069	6.055
Calenzano	0	0	0	0	881	485	30	1.396
Campi Bisenzio	2.381	3.230	2.506	3.507	4.967	4.763	5.005	26.359
Fiesole				714	923	719	0	2.357
Firenze	20.073	23.167	19.924	36.947	46.734	37.696	33.272	217.814
Greve in Chianti				1.019	1.286	492	268	3.065
Impruneta				919	816	471	0	2.207
San Casciano in Val di Pesa				785	735	141	0	1.662
Scandicci				3.398	3.297	2.932	2.869	12.495
Sesto Fiorentino	0	0	0	1.701	4.033	2.105	747	8.585
Signa	900	1.055	905	1.834	2.191	1.338	1.156	9.380
Tavarnelle Val di Pesa	0	0	0	0	136	0	0	136

nota: per i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve, Impruneta, Scandicci non sono state considerate le annualità 2008-2010 in cui la gestione era affidata ad un soggetto diverso (Safi spa)

Il presunto danno erariale (calcolato su ipotesi surplus sopra indicati) è determinato da varie voci di costo collegate alla messa a discarica dei rifiuti indifferenziati, di seguito elencati:

- tributo speciale** dovuto per il deposito in discarica dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani;
- addizionale del 20%** al tributo speciale applicato ad ogni comune in cui non siano conseguiti gli obiettivi minimi di raccolta differenziata
- oneri di compensazione di disagio ambientale** verso Comuni con impianti di smaltimento su loro territorio (Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino);
- costi di pretrattamento e smaltimento** dei rifiuti indifferenziati da introdurre in discarica

Nella tabella sottostante la stima di aggravio in Euro ascrivibile ad ogni Comune in gestione Quadrifoglio spa nelle annualità 2008-2014:

DANNO ERARIALE	ANNUALITA' 2008-2014				TOTALE
	A-tributo spec.	B-addizionale	C-disagio amb.	D-smaltimento	
Bagno a Ripoli	67.251	10.043	66.580	860.544	1.004.418
Calenzano	18.915	3.783	9.164	120.866	152.728
Campi Bisenzio	350.346	55.819	85.084	3.105.560	3.596.809
Fiesole	22.858	3.429	28.242	358.861	413.390
Firenze	2.719.591	405.411	2.128.023	26.835.912	32.088.937
Greve in Chianti	32.390	4.440	35.054	445.419	517.303
Impruneta	19.068	2.343	28.935	351.471	401.817
San Casciano in Val di Pesa	13.716	1.487	20.777	245.099	281.079
Scandicci	142.346	21.674	135.498	1.746.525	2.046.043
Sesto Fiorentino	111.609	17.899	12.968	1.034.582	1.177.059
Signa	102.513	15.207	104.862	1.253.573	1.476.155
Tavarnelle Val di Pesa	1.771	354	1.242	17.330	20.698
Totale DANNO COMUNI GESTITI QUADRIFOGLIO spa	3.602.377	541.889	2.656.428	36.375.742	43.176.436

nota: per i Comuni ex Safi il calcolo viene riferito al solo periodo 2011-2014

A ciò si aggiunga anche il mancato guadagno legato alla remunerazione dei materiali provenienti da raccolta differenziata. A titolo indicativo si segnalano i corrispettivi previsti per il conferimento dei materiali da RD nell'Accordo Quadro stipulato tra il Consorzio CONAI e l'ANCI per gli anni 2009/2013:

- per l'alluminio fino a 420,33 Euro / Tonnellata ANCI - CIAL
- per i prodotti cellulosici da 5 euro / tonnellata ANCI - COMIECO
- per il legno fino a 13,71 euro / tonnellata ANCI- RILEGNO
- per la plastica fino a 276 euro /tonnellata ANCI- COREPLA
- per il vetro fino a 37 euro/ tonnellata ANCI COREVE